

Novena in preparazione alla festa di San Girolamo Emiliani 2026

SIATE MISERICORDIOSI COME E' MISERICORDIOSO IL PADRE CELESTE

Sesto giorno – giovedì 5 febbraio 2026

**La compagnia degli incaricati di raccogliere le elemosine
crescerà come una devota istituzione religiosa**

(Vescovo di Bergamo)

Testo evangelico - Mt 5, 13-16

Siete voi il sale del mondo. Ma se il sale perde il suo sapore, come si potrà ridarglielo? Ormai non serve più a nulla; non resta che buttarlo via e la gente lo calpesta. Siete voi la luce del mondo. Una città costruita sopra una montagna non può rimanere nascosta. Non si accende una lampada per metterla sotto un secchio, ma piuttosto per metterla in alto, perché faccia luce a tutti quelli che sono in casa. Così deve risplendere la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano il bene che voi fate e ringrazino il Padre vostro che è nei cieli.

Dal discorso del vescovo di Bergamo

Il suddetto signor Girolamo non desidera altro per queste persone colpite da calamità se non servirle con le proprie mani quando sono malate, educarle e guidarle nel timore di Dio e in una vita giusta, onesta e religiosa e lascia agli incaricati ogni cura della raccolta e della distribuzione delle elemosine, come meglio e più efficacemente credono
(seconda parte)

- 1. Il suddetto signor Girolamo fa inoltre sapere che le elemosine donate da persone fedeli e devote non saranno né usurpate né destinate a fine indebiti, ma distribuite unicamente per il sostegno delle persone inferme.**
- 2. Gli incaricati delle elemosine, quasi come in una società di vita religiosa, si riuniranno insieme almeno una volta alla settimana per consultarsi su ciò che è opportuno e necessario per il fabbisogno e la crescita degli orfani, delle vedove e delle altre persone miserabili che vivono sotto la guida e l'educazione del suddetto signor Girolamo.**
- 3. Il suddetto signor Girolamo non desidera altro per queste persone colpite da calamità se non servirle con le proprie mani quando sono malate, educarle e guidarle nel timore di Dio e in una vita giusta, onesta e religiosa; e lascia agli incaricati ogni cura della raccolta e della distribuzione delle elemosine.**
- 4. Tale compagnia crescerà come una devota istituzione religiosa; Dio ne sarà lodato, la città e l'intera patria ne riceveranno edificazione e i donatori delle elemosine otterranno un merito e un premio**